



La memoria
Il forte e l'arciduca
una storia di pace
e di amicizia

a pagina 6 **Nevio Doz**



Personaggi
Andretta, la poesia
che nasce
dalla medicina

a pagina 14 **Visentini**

OGGI 26°
Serenità
Vento: 3/6 Km/h
Umidità: 79%

MER	GIO	VEN	SAB
☀️	☀️	☀️	☀️
17°/26°	17°/27°	19°/24°	19°/25°

Oronastidi: Norberto

CORRIERE DEL VENETO

VICENZA E BASSANO

LE ALTRE EDIZIONI: Venezia-Mestre, Padova-Rovigo, Treviso-Belluno, Corriere di Verona

corrieredelveneto.it

Laboratorio sociale

QUEI RAGAZZI DI 60 ANNI

di **Vittorio Filippi**

Da tempo ormai l'attenzione è catturata dalle due estremità demografiche, quelle per opposti motivi le più preoccupanti. Una è quella dei troppo pochi bambini, di una denatalità che continua a precipitare ipotocando semplicemente il futuro del paese. L'altra è invece quella degli anziani, che oltre ad essere «troppi», vivono anche «troppo» a lungo, sintesi inedita di longevità e di onda lunga del baby boom di sessant'anni fa.

Gli adulti rimangono privi di attenzione e di riflessioni, anche se statisticamente numerosi ed ovviamente «produttivi» a tutto tondo. Chi ha il merito di accendere i riflettori su di un particolare segmento degli adulti, un segmento sociologicamente interessante, è un (ormai) noto scrittore padovano, Romolo Bugaro, che con il suo romanzo «I ragazzi di sessant'anni» pennella con grande freschezza narrativa un'età della vita che è anche uno stato d'animo collettivo.

Un'età che è davvero particolare. Innanzitutto i sessantenni di oggi non sono (più) anziani e non lo saranno ancora per un pezzo, dato che la terza età sembra spostarsi attorno ai 75 anni. Perfino l'età della «svolta» - la cosiddetta mezza età - sta sconfinando oltre i sessanta, dicono le ricerche di gerontologia. Sono sessantenni vitali, dal momento - scrive Bugaro - che «hanno ancora parecchi capelli, leggono abbastanza bene senza occhiali e vanno in scooter anche d'inverno, pure quando ci sono cinque gradi sottozero».

continua a pagina 6

Il maxiprocesso Sentenza chiara, sul litorale ha operato una potente associazione a delinquere slegata dalla camorra. Cade l'ipotesi del 416 bis

Dure condanne ma non per mafia

Eraclea, pene per 217 anni di carcere (ben 26 al boss Donadio). Assoluzione per l'ex sindaco Mestre

LE REAZIONI
Mestre: «Immaginate quanto io abbia sofferto in questi quattro anni»
I pm: «Verdetti diversi»



Ex sindaco
Mirco Mestre

Mirco Mestre, che il 19 febbraio 2019 finì in carcere da primo cittadino di Eraclea, con il terribile marchio di essere primo sindaco del Veneto arrestato per voto di scambio: «Potete solo immaginare quanto io abbia sofferto in questi 4 anni».

a pagina 3

di **Alberto Zorzi**
Il primo round del processo al presunto clan dei Casalesi di Eraclea - perché ci sarà sicuramente un nuovo scontro in Corte d'appello e poi in Cassazione - l'ha vinto la difesa. Per il collegio a Eraclea per quasi vent'anni c'è stata sì una pericolosa associazione a delinquere (articolo 416 del codice penale), il cui capo Luciano Donadio ha meritato una pena di 26 anni e 3 mesi, ma non un clan camorristico locale. In totale i giudici hanno distribuito pene per 217 anni. Assolto l'ex sindaco Mirco Mestre.

alle pagine 2 e 3



Prima cittadina Nadia Zanchin, avvocatessa

La sindaca di Eraclea

«Davano della mafiosa pure a me, l'immagine va ricostruita»

di **Andrea Priante**

VENEZIA «È dal 2019 che lo ripeto, e oggi finalmente questa sentenza mi dà ragione: Eraclea non è una città di mafia e i suoi abitanti non sono omertosi». Nadia Zanchin, avvocatessa, è pure sindaca di Eraclea.

alle pagine 2 e 3

Agricoltura Imprenditore opitergino lo propone alla Regione



Lancia l'insetticida «vegano»
«Gli utili? Alla ricerca»

ODERZO Maurizio Polo, imprenditore di Oderzo a capo di Bioenologia, ha proposto alla Regione un pesticida «vegano»: utili in beneficenza a pagina 5 **Zuin**

POLITICA E RISORSE I SOLDI DELL'EUROPA

Pnrr da rivedere vertice Zaia-Fitto

Check sui progetti

VENEZIA Oggi Zaia vedrà il ministro per gli Affari europei Fitto. All'ordine del giorno «un check di metà percorso sul Pnrr» spiega Zaia. Il presidente, però, non nasconde che la speranza è una sola: aumentare la quota di fondi da affidare a progetti veneti. Zaia da tempo proponeva una revisione del Pnrr.

a pagina 4 **Zambon**



Presidente
Luca Zaia

MILANO CORTINA 2026

Pista da bob per i Giochi il conto sale a 125 milioni

VENEZIA La Regione rendiconta i costi dei Giochi e lo Sliding Centre, la nuova pista da bob, arriva a sfiorare i 125 milioni. In realtà, spiegano da Simico, la società che gestisce le infrastrutture, costerà 85 milioni più iva e somme a disposizione.

a pagina 4



Come sarà
La pista da bob

Corriere Imprese e la transizione doppia

Essere digitali e anche sostenibili: un evento a Padova con gli esperti e le aziende

Gli esperti l'hanno chiamata Twin Transition, ovvero transizione gemella. È il doppio sforzo richiesto alle nostre imprese da un passaggio storico particolarmente complesso: essere digitali per essere sostenibili, poiché spesso l'una cosa (la tecnologia avanzata) abilita l'altra (la capacità di produrre in modo rispettoso dell'ambiente): se ne parlerà nell'evento pubblico organizzato da Corriere Imprese Nordest per il 22 giugno a Padova.

a pagina 7



MARANO VICENTINO

L'autopsia conferma: Xotta è morto a causa dell'incidente

MARANO VICENTINO Non un malore. A uccidere Giacomo Xotta, domenica 28 maggio, sono state le ferite riportate nello schianto. Lo conferma l'autopsia. a pagina 9 **Luisetto**



Scopri tutte le novità per il nuovo anno accademico nello **speciale**, a cura dell'Università di Padova, in edicola **domenica 11 giugno** con il **Corriere del Veneto**.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Scopri di più su unipd.it/iscriviti